



L'ATTACCO

La scure dell'opposizione a metà mandato «Fatto poco, scarsa attenzione ai giovani»

FERNO - (m.be.) Non è tenero il bilancio di metà mandato della seconda amministrazione Cerutti stilato dalle forze di opposizione Ferno Viva e Lega Nord che - con i capigruppo **Mattia Piantanida** e **Claudia Colombo** - salvano la giunta forzista solo per la parte ludica. Le molte proposte della minoranza «hanno trovato forte resistenza o sono state osteggiate», come le videoriprese del consiglio comunale, ma nel complesso è stato fatto poco «o non è stato fatto» nel campo della sicurezza e quindi del contrasto ai furti.

Attaccano i civici padani: «Vorremmo sottolineare anche come il sindaco **Mauro Cerutti** - nonostante le numerosissime nostre richieste - non ha mai indetto una sola assemblea pubblica per illustrare ai cittadini questioni di primaria importanza per il territorio fernesco». Riferimento chiaro al problema di Malpensa (nella foto Blitz), tra espansione, Masterplan e crisi dell'impiego,

ma anche all'annosa questione delle case delocalizzate per le quali sono in corso le procedure di demolizione al fine di comprendere quale sia il futuro di queste aree. Senza dimenticare l'inquinamento atmosferico.

Ma l'opposizione - dopo un periodo di silenzio - accusa il primo cittadino di uno stile gestionale che «non ha dato spazio ai giovani» e di scarsa «condivisione e partecipazione». Ma anche di «scarsa comunicazione» tra l'istituzione e dunque l'amministrazione con i cittadini da parte di una maggioranza «fredda» verso le istanze e necessità dei concittadini. Infine - e questa è una nota assolutamente ironica dopo quasi tre anni di consiglio comunale - «stiamo aspettando di sentire la voce di alcuni esponenti della maggioranza». Segno che le visioni e le prospettive politico-programmatiche e strategiche sul futuro di Ferno rimangono diverse e le distanze tra civico-padani e Forza Italia sono molte.

PREMIANA 05.04.2015